



## **REGOLAMENTO INTERNO CONSULTA DEI GENITORI**

- approvato il 4 febbraio 2021 -

### **Art. 1 Finalità**

Il presente regolamento determina l'organizzazione della consulta dei genitori dell' "Istituto Comprensivo Bassa Anaunia-Tuenno" (di seguito Consulta) in base alle disposizioni dell'art. 29 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, numero 5 sul "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e in conformità a quanto previsto al Titolo III art. 17 e 18 dello Statuto dell'istituto comprensivo.

### **Art. 2 Funzioni e composizione della Consulta dei genitori**

Le funzioni, la composizione e la durata in carica della Consulta dei genitori sono definite dello Statuto negli art. 17 e 18.

### **Art. 2 Modalità di convocazione**

1. La Consulta è istituita annualmente con provvedimento del dirigente scolastico dopo la nomina dei genitori rappresentanti di classe.
2. La prima convocazione, da tenersi entro un mese dalla data di costituzione, è disposta dal dirigente scolastico, con preavviso non inferiore a 5 giorni, deve essere fatta con lettera scritta, protocollata e diretta ai singoli componenti; essa deve indicare data, ora di inizio, luogo di svolgimento ed argomenti da trattare.
3. Successivamente la Consulta è convocata dal presidente in orario tale da favorire la massima partecipazione, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza assoluta dei membri, previo accordo con il dirigente scolastico per l'utilizzo dei locali scolastici e consegna allo stesso dell'ordine del giorno.
4. La convocazione può essere richiesta in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti della consulta stessa.
5. Alle riunioni non possono essere ammessi membri non rientranti nelle componenti individuate dallo Statuto; possono essere tuttavia invitati rappresentanti delle istituzioni provinciali, dei comuni, delle associazioni operanti sul territorio, di altri istituti, esperti di tematiche scolastiche o educative, al fine di approfondire l'esame di argomenti rientranti nelle funzioni della Consulta stessa.

### **Art. 3 Elezione ed attribuzioni del presidente**

1. Nel corso della prima seduta, presieduta dal dirigente scolastico, la Consulta elegge il proprio presidente e i membri del Gruppo operativo di cui all'art. 4.
2. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Il presidente è eletto a maggioranza dei votanti presenti.
3. Il presidente della Consulta viene eletto nella prima seduta; tutti i componenti hanno diritto al voto e possono proporsi per la carica di presidente. Le elezioni avvengono a scrutinio segreto. Per garantire continuità, se disponibile e se non vi sono nuove candidature. Il presidente e il gruppo operativo possono essere confermati per successivi mandati senza necessità di procedere a nuove votazioni fino a un massimo di 5 mandati a condizione che vengano mantenuti i requisiti di eleggibilità.
4. Avvenuta l'elezione del presidente, la Consulta provvede alla nomina di un Gruppo operativo, che sarà composta da un genitore per ogni plesso di scuola primaria (6) e da un genitore per ognuna delle scuole secondarie di primo grado (2), più il presidente della Consulta.





5. Il presidente provvederà successivamente alla nomina, all'interno del Gruppo operativo, di un vicepresidente che possa sostituirlo in tutte le funzioni previste in caso di sua assenza o impedimento e di un segretario.
6. Il segretario redige il verbale di ciascuna seduta della Consulta, firmato dal presidente e dal segretario stesso. Copia del verbale è conservata presso gli uffici della segreteria, assieme al foglio presenze.
7. Il verbale deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della convocazione, il numero dei presenti, il foglio firma dei presenti l'ordine del giorno, gli elementi principali della discussione, il risultato delle votazioni, le deliberazioni.
8. Il presidente in caso d'assenza, è sostituito dal vice presidente da lui scelto all'interno del gruppo operativo; in assenza di entrambi, le funzioni sono affidate al componente più anziano del gruppo operativo.

## **Art. 4 Funzioni della Gruppo operativo**

1. Il Gruppo operativo ha il compito di fare da tramite fra la Consulta e le singole realtà scolastiche, di proporre e discutere proposte da inserire all'ordine del giorno che poi saranno sottoposte alla Consulta per la discussione e/o approvazione.

## **Art. 5 Designazione dei genitori componenti il nucleo interno di valutazione**

1. La Consulta designa, secondo quanto previsto dallo Statuto, due genitori quali componenti del nucleo interno di valutazione. Contestualmente nomina due genitori supplenti che sostituiranno i titolari in caso di dimissioni.

## **Art. 6 Svolgimento delle sedute**

1. La Consulta è il luogo del confronto democratico che si realizza attraverso la partecipazione ed il contributo dei genitori.
2. Il presidente, conclusa la fase preliminare, avvia la discussione illustrando ciascun argomento, secondo l'ordine del giorno.
3. Tutti i genitori possono prendere la parola sugli argomenti dell'o.d.g. e possono intervenire nel dibattito.
4. Le stesse regole valgono per le riunioni del Gruppo di coordinamento.
5. Il presidente dichiara chiusa la seduta della Consulta quando si è conclusa la trattazione di tutti gli argomenti previsti dall'ordine del giorno.

## **Art. 7 Votazione**

1. La Consulta può deliberare solo sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Dichiarata chiusa la discussione, non può essere concessa la parola che per dichiarazioni di voto.
3. I genitori votano per alzata di mano. L'eventuale votazione per appello nominale o a scrutinio segreto, in caso di votazioni che riguardano persone, è possibile qualora la maggioranza dei presenti lo ritenga opportuno o necessario.
4. Le votazioni a scrutinio segreto avvengono mediante scheda da depositarsi all'interno di una apposita urna.
5. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza, salvo la prescrizione di disposizioni speciali su specifici argomenti.
6. Nel caso in cui il numero dei voti espressi risulti superiore a quello dei votanti, il presidente dichiara nulla la votazione e ne dispone l'immediata ripetizione.





7. Nel caso in cui siano in discussione due proposte alternative viene approvata quella che ottiene la maggioranza dei voti validi. In caso di parità prevale il voto del presidente.
8. Terminata la votazione, il presidente ne proclama l'esito. Le deliberazioni approvate sono allegate al verbale della seduta.

## **Art. 8 Verbalizzazione e pubblicità degli atti**

1. Di ogni seduta è redatto, a cura del segretario, il verbale, steso su apposito registro a pagine numerate o a fogli mobili purché numerati e firmati pagina per pagina dal presidente e dal segretario stesso; il registro è conservato presso gli uffici di segreteria dell'istituto.
2. Copia del verbale è inviata ai singoli membri, unitamente alla lettera di convocazione della riunione successiva dove verrà approvato, esposta all'albo dell'istituto e pubblicata nell'apposito spazio del sito dell'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia- Tuenno.  
(<https://www.icbassaanauniatuenno.it/index.php/istituto/consulta-dei-genitori>)

## **Art. 9 Riconoscimento delle associazioni dei genitori**

1. L'istituto riconosce, nel rispetto dei criteri generali previsti dallo Statuto, il diritto di riunione e di assemblea dei genitori in quanto strumenti di partecipazione alla vita dell'istituzione.
2. Il consiglio dell'istituzione riconosce le associazioni dei genitori che ne facciano richiesta per iscritto allegando il proprio Statuto, l'elenco degli aderenti e la dichiarazione d'impegno a rispettare quanto definito dai documenti fondamentali dell'istituto. Le richieste sono valutate dal consiglio dell'istituzione che concede il proprio riconoscimento qualora riscontri la coerenza delle finalità e dei principi dell'associazione con quelli propri, nonché la partecipazione all'associazione di un numero di genitori che rappresentino almeno il 10% degli alunni iscritti.
3. Il riconoscimento viene revocato, con atto dello stesso consiglio dell'istituzione, al venir meno dei presupposti indicati o qualora si riscontri successivamente, nei fatti, il mancato rispetto dell'impegno preso o la non osservanza delle finalità e dei principi coerenti con quelli dell'istituzione; in ogni caso, prima dell'assunzione di detto provvedimento, devono essere sentiti rappresentanti dell'associazione.
4. Le richieste di riconoscimento delle associazioni vengono vagliate e deliberate annualmente nel corso della prima seduta del consiglio dell'istituzione prima che il dirigente scolastico provveda alla costituzione della Consulta dei genitori. Le richieste che giungeranno al consiglio dell'istituzione scolastica nel corso dell'anno scolastico verranno considerate solo a partire da quello successivo.

## **Articolo 10 – Norme finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla seduta successiva a quella in cui è approvato ed ha validità fino a quando non viene espressamente modificato.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente regolamento sono possibili previa approvazione da parte dei due terzi dei presenti. Nel caso in cui tale quorum non venga raggiunto la proposta può essere ripresentata in una seduta successiva, dove per l'approvazione sarà sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Il rispetto del presente regolamento è un atto dovuto, in quanto deliberato dalla Consulta stessa.

